

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO DELL'AGRICOLTURA
AREA 1 - AFFARI GENERALI BILANCIO E URP

IL DIRIGENTE DELL'AREA 1

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e ss. mm. e ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 "Norme sulla Dirigenza" e ss.mm. e ii.;
- VISTO** il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e ss. mm. e ii.;
- VISTA** la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D.Lgs. n. 118/2011, e ss. mm. e ii.;
- VISTA** la L.R. 9 del 15 Aprile 2015;
- VISTA** la Legge regionale del 16 gennaio 2024, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2024-2026";
- VISTA** la Legge regionale del 16 gennaio 2024, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";
- VISTO** il D.P. 5 aprile 2022, n. 9. Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 108 del 10 marzo 2022 "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art. 13 comma 3 della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3 con la quale le misure attivate e gestite dall'ex Servizio 5 diventano di competenza dell'Area 3 "Coordinamento e Gestione Generale Programmi Agro-biodiversità e Cooperazione";
- VISTO** il D.P. Reg. n. 444 del 13/02/2023 con il quale è stato conferito al dott. Dario Cartabellotta l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, in esecuzione della deliberazione n. 91 del 10 febbraio 2023 della Giunta Regionale;
- VISTO** il D.D.G. n. 2263 del 24/05/2023 con il quale è stato conferito incarico di Dirigente dell' Area 1 – Affari Generali, Bilancio e URP al Dott. Giuseppe Madonia;
- VISTO** l'art. 1, comma 16, lett. c) della legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO** il D.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;
- VISTO** l'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014 n. 21 e s.m.i. così come modificato dall'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015 n.9 secondo cui corre l'obbligo dei decreti dirigenziali sul sito istituzionale della Regione Siciliana;
- VISTO** il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'unione Europea C326 del 26/10/2012;

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- VISTO** Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11/03/2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione, del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1242/2017 della Commissione, del 10 luglio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune e ss.mm.ii.;
- VISTO** il regolamento delegato 2015/160 della Commissione del 28 novembre 2014 recante modifiche del regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori ed altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO** il Regolamento (UE) N. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n.1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1-308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021- e 2022;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018 n.22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- VISTI** i Decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;
- TENUTO CONTO** che AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;
- VISTO** il DDG n. 5 del 8 maggio 2018 con il quale è stata approvata la convenzione tra AGEA e la Regione Siciliana, avente ad oggetto le deleghe di alcune funzioni da parte di AGEA all'Autorità di Gestione e la delega di altre funzioni da parte dell'Autorità di Gestione ad AGEA nell'ambito del PSR Sicilia 2014/2020;
- VISTA** la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";
- CONSIDERATO** che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la funzione di Autorità di Gestione del Programma medesimo;
- VISTE** le Decisioni: C(2015) 8403 final del 24/11/2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, e C-24-7417 del 17/10/2024 che approva la versione 14.1 del PSR Sicilia;
- VISTA** la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 11 relativo al "Codice unico di progetto"
- VISTA** la Delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- VISTA** la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- VISTO** il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché le nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;

VISTA la Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n.25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;

VISTA la Circolare AGEA 375/UM. 2014 25 febbraio 2014 - Istruzioni operative n. 11 - Istruzioni operative per la definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. UE 1306/2013, Legge 241/90, Legge 69/2009) ed aggiornamento dei dati contenuti nel Fascicolo Aziendale di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA

VISTO il manuale delle procedure dei controlli delle misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali” nella versione 2014/2022 approvato con D.D.G. n. 4234 del 12/11/2021;

VISTE le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014-2022 approvate con DDG n. 4239 del 12/11/2021;

VISTE le Disposizioni attuative specifiche della Misura 20 del PSR Sicilia 2014-2022 approvate con DDG n.1879 del 11/05/2022 ;

VISTA la nota n. 10154 del 15/02/2022 dell'Autorità di Gestione che, in attuazione della Delibera di Giunta regionale di Governo n. 515 del 02/12/2021, disciplina le linee guida per le procedure attuative di per la Misura 20 del PSR Sicilia 2014-2022;

VISTE le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019 come integrata nella seduta del 5 novembre 2020 approvato con DM MIPAAF - Affari Generali - Prot. Interno N.0014786 del 13/01/2021;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;

VISTA la dotazione finanziaria per la Misura 20 del PSR Sicilia 2014-2022 pari ad € 30.187.107,44 di cui quota FEASR nella misura del 60,50%, nonché della quota statale nella misura del 27,60 % nonché della quota regionale nella misura del 11,85%

VISTA la domanda di sostegno n. 44250063912, rilasciata informaticamente sul portale SIAN in data 03/04/2024 acquisita al prot. n. AGEA.ASR.2024.0553317 del 03/04/2024 presentata dal Beneficiario Regione Siciliana CUAA 80012000826 riguardante il progetto dal Titolo “Servizio di valutazione indipendente del PSR 2014-2020“, intesa ad ottenere la concessione di un sostegno di € 2.754.760,00 per la Misura 20 del PSR Sicilia 2014/2022, nella misura del 100% della spesa ammissibile;

VISTA la nota d'incarico prot. n. 186707 del 17/10/2024 al dirigente dell'Area 6 per la ricevibilità informatica e l'avvio attività istruttoria relativa alla domanda di sostegno

VISTA la check list di ricevibilità prot. AGEA .ASR.2024 1634520 del 04/11/2024 a firma del dott. Letterio D'agostino;

VISTA la check list prot. AGEA .ASR.2024 1636259 del 05/11/2024 a firma del dott. Letterio D'Agostino con la quale si ritiene ammissibile al finanziamento la domanda di sostegno n. 44250063912 del 03/04/2024 ed approva l'iniziativa con il contributo pari ad un importo di €1.001.629,76 ivi comprese le spese generali;

CONSIDERATO che a seguito delle risultanze istruttorie, compreso il completamento delle procedure informatiche sul sistema informativo SIAN, il progetto è meritevole di approvazione sotto il profilo tecnico ed economico per un importo di spesa di 1.001.629,76 ivi comprese le spese generali ed un relativo contributo di € 1.001.629,76 pari al 100% delle spesa ammissibile, comprensivo delle quota FEASR nella misura del 60,50%, nonché della quota statale nella misura del 27,65% e della quota regionale nella misura del 11,85%;

VISTO il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché le nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;

VISTE le istruzioni operative AGEA n. 3/2018 relative alle modalità di acquisizione della documentazione antimafia in applicazione della legge 17 ottobre 2017, n. 161 “Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni”;

RITENUTO per le sopra esposte considerazioni di dover procedere alla concessione delle somme ammesse a finanziamento relative al progetto in epigrafe;

VISTO il DDG n. 4602 del 29/09/2023 che ridefinisce i termini di conclusione dei progetti del PSR Sicilia 2014-2022, a modifica delle disposizioni attuative e procedurali generali per le misure non connesse alla superficie o agli animali;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termini delle vigenti disposizioni

DECRETA

Art.1

(Concessione del sostegno)

Per le motivazioni riportate in premessa, è disposta la concessione del sostegno per la realizzazione del progetto denominato “Servizio di valutazione indipendente del PSR 2014-2020” nell’ambito della Misura 20 del PSR Sicilia 2014-2022, di cui alla domanda di sostegno rilasciata informaticamente sul portale SIAN con il n. 44250063912 per l’importo di € 1.001.629,76 (un milione mille seicentoventinove,76).

Art.2

(Termini esecuzione attività)

Il progetto di cui all’art. 1 deve essere concluso entro il 31/12/2024, prorogabile una sola volta per un periodo massimo di sei mesi.

Art. 3

(Domande di pagamento)

Le domande di pagamento, corredate dalla documentazione prevista, dovranno essere presentate e rilasciate informaticamente attraverso il portale SIAN (www.sian.it), con le modalità descritte nelle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014-2022 approvate con D.D.G n. 4239 del 12/11/2021”.

Tutti i giustificativi di spesa e di pagamento (fatture, bonifici, liberatorie, ecc.) dovranno riportare le seguenti informazioni: il Codice Univoco di Progetto (CUP) assegnato, il n.ro di domanda SIAN cui la spesa è correlata. Tutte le spese sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno o dopo la presentazione della stessa ma prima dell’atto di concessione, quindi prima dell’assegnazione del CUP, dovranno, comunque, assicurare la tracciatura di tutti i documenti di spesa e di pagamento e riportare il n.ro SIAN della domanda di sostegno a cui la spesa è correlata nonché la dicitura “Fondo FEASR - PSR Sicilia 2014-2022, Misura 20 sottomisura 20.1, Bando n. 51664 “Assistenza Tecnica negli Stati Membri” come previsto al paragrafo 6.4 “Tracciabilità dei pagamenti” delle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014-2022 approvate con D.D.G n. 4239 del 12/11/2021”.

Il pagamento del saldo potrà essere effettuato soltanto quando il progetto sarà completato.

Art. 4

(Obblighi e prescrizioni)

Il beneficiario è tenuto ad osservare i seguenti obblighi e prescrizioni:

- mantenere le condizioni di ammissibilità per l’intera durata del progetto, pena la revoca del finanziamento;

- mantenere i requisiti che hanno determinato l'attribuzione del punteggio di selezione per l'intera durata dell'impegno;
- qualora necessario, presentare una variante che non determini comunque una diminuzione del punteggio attribuito tale da causare l'esclusione della domanda dalla graduatoria delle domande finanziate;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori;
- attuare gli interventi approvati nel rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità, nonché di tutela dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile (art. 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013);
- conservare presso la sede del beneficiario la documentazione probatoria relativa allo svolgimento delle attività almeno fino a 5 anni dopo il pagamento del saldo;
- garantire la presenza dell'emblema dell'Unione e il riferimento al sostegno del FEASR in tutti i materiali utilizzati per le azioni di informazione e divulgazione, oltre che della Regione Siciliana e della sottomisura 4.3 del PSR Sicilia 2014-2022;
- dare adeguata pubblicità del sostegno ottenuto dal FEASR, secondo le indicazioni riportate nel punto 2 dell'Allegato III del Regolamento (UE) n. 808/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2016/669 del 28 aprile 2016. I cartelloni, poster, le targhe e i siti WEB devono recare una descrizione dell'aiuto/intervento, devono fare riferimento al sostegno da parte del FEASR e devono riportare l'emblema dell'Unione Europea.
- effettuare il pagamento delle spese inerenti il progetto approvato esclusivamente con le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014-2022 approvate con D.D.G n. 4239 del 12/11/2021";
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie a consentire l'aggiornamento del sistema di monitoraggio e la predisposizione di relazioni periodiche alla Commissione, ad eccezione di quelli rilevabili dalle domande di sostegno e di pagamento.

Art. 5 (Controlli)

Le domande di pagamento sono sottoposte ai controlli di cui agli artt. 48, 49 e 52 del Regolamento (UE) n. 809/2014, come modificato dal Regolamento 2017/1242 del 10 luglio 2017; in particolare verranno effettuati controlli amministrativi, in loco ed ex post.

I controlli amministrativi riguarderanno:

- la veridicità della spesa oggetto di domanda;
- la conformità degli investimenti realizzati con quelli previsti dall'iniziativa approvata;
- la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate.

Per le domande di pagamento di stato d'avanzamento verrà effettuata la verifica della documentazione fiscale presentata e la congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento delle attività; l'Ufficio competente si riserva di effettuare visite sul luogo ove vengono realizzati gli interventi, per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività.

Per le domande di pagamento di saldo finale i controlli riguarderanno:

- la verifica della documentazione fiscale presentata e della congruità delle spese effettivamente sostenute rispetto alle quali è possibile erogare il saldo del contributo;
- l'effettuazione di una visita in situ per la verifica dell'effettiva realizzazione delle attività o dei lavori per i quali si richiede il saldo;
- l'acquisizione della documentazione tecnica necessaria.

I controlli in loco verranno effettuati, in conformità a quanto previsto dagli artt. 49 e 50 del Regolamento (UE) n. 809/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1242 del 10 luglio 2017.

I controlli ex-post, che verranno eseguiti dopo il pagamento finale, sono volti a verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 o descritti nel Programma di Sviluppo Rurale e/o nelle disposizioni attuative.

L'Ufficio competente si riserva di effettuare inoltre controlli di veridicità sulle dichiarazioni rese dal beneficiario, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 6
(Riduzioni, esclusioni)

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se nel corso dei controlli verranno rilevate difformità, infrazioni o anomalie, tali da comportare il mancato rispetto degli impegni, si applicheranno le riduzioni e/o esclusioni previste dal Decreto 20 marzo 2020 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" (GU Serie Generale n.113 del 04-05-2020 - Suppl. Ordinario n. 18) e dalle griglie delle sanzioni specifiche della sottomisura 4.3.

Inoltre, ai sensi dell'art. D.M. 20 marzo 2020, qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, detto sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

In caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno gli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Art. 7
(Varianti)

È possibile presentare successivamente al decreto di concessione del sostegno domanda di variante al progetto come previsto al paragrafo "7.1 Varianti" delle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014-2022 approvate con D.D.G n. 4239 del 12/11/2021".

La domanda di variante deve essere presentata preliminarmente sul SIAN e deve contenere:

- in caso di variante al progetto:
- relazione con le motivazioni delle modifiche del progetto inizialmente approvato;
- documentazione di cui alle disposizioni attuative specifiche di misura, debitamente aggiornata in relazione alla variante richiesta;
- quadro economico di confronto tra il progetto inizialmente approvato e quello proposto a seguito della variante.

Per quanto sopra non specificato, si rimanda alle disposizioni inerenti alle varianti "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014-2022 approvate con D.D.G n. 4239 del 12/11/2021".

Art. 8
(Disposizioni finali)

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme unionali e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21 così come modificato dall'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9.

Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 artt. 26 e 27 e ss.mm.ii., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Palermo 11/11/2024

Il Dirigente dell'Area 1

Giuseppe Madonia